

La Contraccezione *nella donna diabetica*

E' un fatto ben noto come il ciclo mestruale possa influenzare la vita delle donne. Cefalea, sindromi premenstruali, acne, dolori addominali, stanchezza, sono tutti sintomi che affliggono una gran quantità di donne durante il loro ciclo mestruale. Una soluzione al problema è rappresentata dai contraccettivi ormonali, come la pillola, il cerotto e l'anello vaginale.

Importanti studi internazionali hanno evidenziato come l'assunzione del contraccettivo orale protegga dal tumore dell'ovaio, dal tumore del corpo dell'utero e dal tumore del colon retto. In generale, la protezione è proporzionale alla lunghezza del periodo di assunzione: per più tempo si è fatto uso della pillola, maggiore è la riduzione del rischio.

Con un'attenta valutazione dei reali benefici e dei relativi rischi, la contraccezione ormonale può essere utilizzata anche dalle donne diabetiche.

Ad evidenziarlo è un documento redatto da Angela Napoli, a nome del gruppo Donna Amd (associazione medici diabetologi) e insieme alla Società Italiana di Contraccezione (Sic) e al Gruppo Intersocietario Amd - Sid Diabete e Gravidanza, in cui viene evidenziato che spesso la contraccezione ormonale è stata esclusa in quanto considerata controindicata in questa tipologia di donne. Ma esistono in commercio vari contraccettivi ormonali sicuri ed efficaci, adatti appunto anche alle donne affette da diabete.

Sono state individuate 4 classi di rischio tra le pazienti con il diabete e la possibilità di utilizzare contraccettivi ormonali. Nella prima classe, costituita da donne con pregresso diabete gestazionale, l'utilizzo della "classica" pillola non è rischioso. Nella seconda classe, che comprende pazienti con diabete di tipo 1 o di tipo 2, i benefici superano i rischi. Nella terza classe, costituita da donne con diabete complicato da patologie a carico della retina, del sistema nervoso e della rete vascolare (vasculopatie), occorre fare una valutazione attenta tra rischi e benefici. Nella quarta classe, sono comprese donne affette da vasculopatia o durata della malattia superiore ai 20 anni: in questo caso la classica pillola con estrogeno e progestinico è controindicata.

Esistono in commercio pillole a base di solo progestinico indicate per le donne diabetiche, che possono essere utilizzate sempre, anche in presenza di complicanze cardiovascolari, dove la classica pillola con estrogeno e progestinico risulta controindicata.

Ecco perché diventa importante affidarsi sempre alle cure e al consiglio di uno specialista ginecologo il quale, in base alla storia clinica della donna, saprà scegliere il contraccettivo ormonale più adatto.

